

L'anima della città narrata dai «Fatterelli bolognesi»

Nuova collana editoriale, adatta anche ai più piccoli. Nei primi volumi: i portici e il quadro di Wolfango

Affascinante
Una delle
immagini del
volumetto
dedicato al
grande quadro di
Wolfango, in
Comune



«Fatterelli bolognesi» per raccontare la storia della città. È il titolo di una nuova collana editoriale rivolta ai più piccoli, ma adatta anche per un pubblico adulto. Racconti illustrati, quasi graphic novel, con autori e illustratori diversi per ogni «fattarellino». Tutti bolognesi o legati alla città. I primi quattro volumi editi da Minerva sono già in libreria, i prossimi quattro usciranno con la Fiera del Libro per Ragazzi, in primavera.

Raccontare la storia della città attraverso tanti piccoli racconti, di episodi notissimi ma talvolta anche sconosciuti, è un'idea di Tiziana Roversi, pedagoga e poi anche gallerista, libraia e tanto altro, formatasi con Antonio Faeti (il suo penultimo lavoro: la riscoperta di una figura centrale eppure mediaticamente periferica come Renata Viganò) subito raccolta dall'editore Roberto Mugavero. Fatterelli che hanno fatto la storia, altroché. Il volume numero uno è dedicato al «Portico più lungo del mondo», quello di San Luca, il cui dossier, insieme ad altri 11 esempi di portico bolognese, è sul tavolo Unesco. Federica Iacobelli, scrittrice e sceneggiatrice, ha percorso i 666 archi e poi scritto il testo, arricchito con fiction narrativa, ma fedelissimo ai documenti, illustrato da Teresa Soralevich. Di fantasia ma legato al territorio «Felsina e la leggenda dell'Aposa», scritto da

Angela Nanetti e disegnato da Arianna Farricella: un amore che scorre lungo quel torrente che s'insinua nei sotterranei di Bologna cioè di Felsina. Anche questa è storia.

E così «Il segreto di Marconi» illustrato da Lucrezia Buganè, fumettista dell'Accademia, e scritto da Giorgio Comaschi, esperto della vita dello scienziato che ha rivoluzionato il sistema delle comunicazioni e del wireless. Una novella sospesa fra Sasso Marconi e Bologna. Affidato alla penna di Eugenio Riccomini il quarto volume «La tribolata storia di un quadro», ovvero quello enorme di Wolfango presente a Palazzo d'Accursio. Un capitolo artistico di Bologna speciale con le illustrazioni di Davide Peretti Poggi, il figlio dell'artista. Racconti sulle 70 pagine, brevi scorrevoli e davvero per tutti. Come il prezzo, 9 euro. Presentazione pubblica lunedì 23 all'Ambasciatori e il 18 ottobre mostra delle tavole in via delle Moline da Freakandò. Già previste letture e incontri anche nelle scuole. Wu Ming2 con la Battaglia della merda, Elisabetta Lodoli con Arrivano le film!, Margherita Bianca con Mozart e Nader Ghazvinizadeh e la storia di Dante e la Garisenda i prossimi volumi in uscita. Matite di Giuseppe Palumbo, Antonella Selva e Fabian Negrin.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

